



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Ricorso presso il Tribunale di Vibo Valentia n. rg. 750/2025-
Rinuncia alla costituzione in giudizio

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il D.M. Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia” avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)” e successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 “Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011);

TENUTO CONTO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio della nuova Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

VISTO il ricorso depositato presso il Tribunale di Vibo Valentia nell’interesse di *OMISSIS* per l’impugnativa dell’intimazione di pagamento n. *OMISSIS* dell’importo complessivo di € 299.502,41 notificato con prot. 24955/2025 portante tra le altre le cartelle relative all’omesso pagamento del diritto annuale camerale per gli anni 2015, 2017, 2018;

VISTO il decreto del Tribunale di Vibo Valentia Rg 750/2025 di fissazione dell’udienza per giorno 22/01/2026;

CONSIDERATO che il gravame proposto eccepisce in via preliminare la richiesta di riunione con i procedimenti pendenti presso la Corte di Giustizia Tributaria di I e II grado, nonché con il procedimento riassunto presso il GdP competente relative ad atti di pignoramento presso terzi;

CONSIDERATO che il gravame proposto nel merito eccepisce l’illegittimità dell’intimazione per intervenuta prescrizione dei crediti contenuti nelle cartelle di pagamento ad essa sottesa;

CONSIDERATO che alla Camera di Commercio, sebbene ente creditore, non incombe obbligo di notifica della pretesa del credito per diritto annuale bensì esclusivamente iscrizione a ruolo nei termini e modi previsti dalla legge, termini compiutamente rispettati;

CONSIDERATO che l'attività di notifica delle cartelle è a carico dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e, di conseguenza, l'eccezione di prescrizione sollevata nel ricorso, non rileva nei confronti dell'ente camerale;

VISTO in dettaglio il valore della cartella di pagamento, n. *omissis* pari ad € 97,25 per omesso pagamento del diritto annuale 2015 da parte dell'impresa *OMISSIS*, n. *OMISSIS* III parte per omesso pagamento diritto annuale anno 2017 pari ad € 297,48, cartella di pagamento n. *OMISSIS* per omesso pagamento diritto annuale anno 2018 pari ad € 76,83 per un totale di un credito dell'Ente camerale per € 471,36;

CONSIDERATO che l'Ufficio Legale dell'ente camerale non ha in organico alcun Avvocato e per tutelare le ragioni è necessario provvedere ad affidare l'incarico all'esterno;

VISTO il D.M 55/2014 aggiornato con D.M n. 147 del 13/08/2022, con il quale vengono definite le tariffe forensi;

CONSIDERATO che per la costituzione in giudizio con un avvocato esterno il compenso liquidabile, calcolato al minimo, per il valore di causa compreso nello scaglione da € 5.200 a € 26.000, comporterebbe una spesa certa di € 3.037,84 oltre IVA se dovuta, con l'aggravio del bilancio camerale a fronte dell'esiguità del credito pari ad € 471,36;

TENUTO CONTO che per l'oggetto, le ragioni e la natura dell'atto stesso occorre valutare in termini di benefici, economicità ed effetti pregiudizievoli circa la costituzione dell'Ente nel giudizio de quo;

CONSIDERATO che in caso di accertamento della prescrizione l'Ente camerale può esercitare il diritto di rivalsa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione;

VISTA la proposta della Dott.ssa Gemma De Franco, collaboratore Ufficio Legale;

DETERMINA

- per le ragioni in premessa, di rinunciare alla costituzione nel giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Vibo Valentia da *OMISSIS* RG 750/2025 notificato con prot. 24956/2025, nei confronti della CCIAA ed altri enti creditori, avente ad oggetto l'impugnativa dell'intimazione di pagamento n. *OMISSIS* il cui credito camerale è pari ad € 471,36.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art. 32 della legge n. 69/2009, nonchè sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti Dirigenti amministrativi - Determinazioni Segretario Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Rosario Condorelli)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.